

J. M. S. F.

MISSION DES F. F. M. M. CAPUCINS

DE MÉSOPOTAMIE

DIARBÉKIR (Turquie d'Asie) 19 Dec. 1911.

Rever. simo Padre,

Vengo augurarle le buone e sante feste natalizie; così pure all'avvicinare del nuovo anno mi sollecito e m'affretto di felicitarle il Buon Capo d'Anno. Che l'Idio delle misericordie Le colmi dei suoi più preziosi doni e grazie per il bene del nostro Ordine. Gradisca, Re^{simo} Padre questo piccolo mazzetto dei miei più sinceri voti e brame.

D'anno in anno le scrivo due linee per assicurarle e protestare d'essere sempre figlio, benchè indegno di S. Francesco e della B. P. Re^{simo}. Come anche per darle qualche notizia ed un piccolo conto

sulle mie occupazioni.

Già un'anno che mi trovo a Diarbeckir, ove l'obbedienza mi destinò. Ella sa bene che a Diar, ci son 3 lingue, in generale, in uso della popolazione; io però un poco mi sbrigo e mi tiro d'impiccio in due lingue cioè: in arabo ed in turco. In questo tempo di guerra la nostra situazione è critica e ben difficile a determinarla; non sappiamo che cosa ci prepara e ci serba la Divina Provvidenza. Sia fatta la Sua Santa Volontà.

Qui occupo il tempo a dare lezioni e fare un poco la sorveglianza ai ragazzi. Il giorno della festa del Nostro Serafico P. si diede principio al ~~beg~~ beg' ~~la~~ ~~in~~ e si vesti una ventina di persone dell'abito dei novizi; così pure il S. dell'Immacolata

Concezione si vesti una quarantina di persone
per le mani del M. B. T. Angelo Superiore
della abbazia. Speriamo ed abbiamo una
ferma confidenza che il Buon Dio benedirà
e feconderà ben presto colla sua divina grazia
questo Pusillus Grex affinché divenga la grande
leva, il lievito salutare per ~~non~~ rialzare la so-
cietà, rinnovarla e santificarla secondo la na-
tura e lo spirito del Corpo Cristo. Qui ce-
n'era un gran bisogno di questa istituzione
della quale lo scopo è sempre lo stesso: la
santificazione e la perfezione dei suoi
membri. In ispecie qui a Dian. era necessario
questo ordine poiché il fervore della pietà
e le altre virtù cristiane son ben rilassate.
Una volta al mese veddo loro una piccola conferenza.
Confido nel soccorso ed assistenza divina; con anche nelle
preghiere della P. S. B. simon

Il suo Devoto fi.
fr. Bonifacio
da Dabbat' Ag.

Mesopotamia 1871

P. Commisso Melaz.
Nizza 10 Gen.

P. Rom. 12

P.S. La nostra scuola dei ragazzi conta
circa 120 per ora. La maggioranza cioè
più di due terzi sono scismatici. Ora di-
mando: se un scismatico di 10 fino a 16 ^{anni},
senza o colla permissione dei suoi genitori in-
scritto, vuole abbracciare il cattolicesimo si può
riceverlo o no? Ce qualche istruzione o decre-
to di Roma nel quale proibisce di accettare
nel seno della S.^{ta} Chiesa dei ragazzi scisma-
tici durante il corso dei loro studi? Ed in
caso che cosa bisogna fare? Come bisogna
pensarsi se un tale sollecita d'essere ricevuto
nel cattolicesimo? Prego la P.S. R.^{ma} di voler
ragguagliarmi ^{di} ciò che si può e si deve fare.
Il medesimo caso può accadere anche nella
scuola delle ragazze. ecc.